



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Area Lavori Pubblici

Servizio Spazi Aperti e Spazi Verdi Pubblici

SERVIZIO DI PULIZIA AREE VERDI E GIARDINI DEI
RIONI E DEL CARSO SITI NEL COMUNE DI
TRIESTE – ANNO 2017 - (V.P. 421)

E	DOCUMENTO UNICO DEI RISCHI INTERFERENZIALI
data: Settembre 2016	

Direttore del Servizio


dott. arch.  Antonia Merizzi

Responsabile tecnico

p. ed.  Umberto Bordon

Assistente

geom.  Oriana Burolo

	<p>Comune di Trieste ----- Servizio Spazi aperti e spazi verdi pubblici</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA AREE VERDI E GIARDINI DEI RIONI E DEL CARSO SITI NEL COMUNE DI TRIESTE - ANNO 2017 - VP 421</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI</p> <p>SERVIZIO SPAZI APERTI E SPAZI VERDI PUBBLICI</p>
	<p>COMUNE DI TRIESTE</p>	

Documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs. 9 aprile 2008 N. 81, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio di pulizia nelle aree verdi e giardini dei rioni e del Carso siti nel comune di Trieste - Anno 2017 - V.P. 421 -.

PREMESSA

Il presente piano **illustra** i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento in appalto del servizio di pulizia di giardini ed aree verdi siti nel comune di Trieste. Il tipo di lavorazioni previste sono esclusivamente quelle legata alle pulizie.

Le lavorazioni da svolgersi, creeranno interferenza con il transito dei cittadini, o con altre imprese addette alla manutenzione delle aree verdi, pertanto il piano illustra i possibili rischi interferenziali nelle diverse fasi lavorative, essendo i rischi legati all'ambiente in cui si svolgono di stretta competenza dell'appaltatore.

Si tratta infatti di attività che viene svolta all'esterno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione comunale non a diretto contatto con altri lavoratori o appaltatori del committente ma comunque esposta ad interferenze per le quali l'Amm.ne Comunale non può esercitare di fatto un'azione di coordinamento preventivo.

Il presente documento non valuta, pertanto, il rischio che ogni singola lavorazione comporta in quanto il documento di cui all'art. 26 del D.L. 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto invece dall'art.17 del D.L. stesso. Il presente DUVRI ha lo scopo di portare a conoscenza il contraente dei rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto o di altri appalti che potrebbero svolgersi nello stesso sito a cura di altre imprese o per lo svolgersi di altre attività da parte di terzi (mobilità-traffico), vanno quindi attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tanto meno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente generare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

Le aree verdi meglio identificate nelle planimetrie facenti parte del presente piano sono organizzate a giardino, pertanto attraversate da sentieri, attrezzate con giochi ed arredi e delimitate da barriere verdi o cancellate, o aree verdi aperte. Gli accessi a tali aree sboccano su marciapiedi.

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Descrizione sintetica dei siti in cui si svolgeranno le attività appaltate.
2. Descrizione sintetica delle attività di terzi e dei rischi indotti sul personal dell'aggiudicatario.
3. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
4. Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE

I luoghi di lavoro in cui sono previsti gli interventi sono degli ambienti naturali con presenza di specie erbacee arbustive e arboree.

Le superfici interne ai perimetri dei parchi sono chiuse al traffico veicolare ed attraversate da percorsi di esclusiva fruizione pedonale, solo se necessario vi possono accedere automezzi per le manutenzioni e per le emergenze.

Tutti gli accessi ai parchi sono segnalati. A tale riguardo a questo documento viene allegata la planimetria di inquadramento della zona interessata dagli interventi manutentivi oggetto dell'appalto (allegato1)

I parchi sono attraversati da linee elettriche attive.

I giardini di piazzale Rosmini e pineta "Miniussi" di Servola, in quanto aree verdi inquinate, sono interessati dalle Ordinanze prot. g. 78566 dd 26/04/2016 e prot. g.104773 dd. 31/05/2016, che prevedono il divieto di accesso alle aree verdi, pertanto gli interventi di pulizia nei due siti consisteranno soltanto nello svuotamento dei cestini e nello spazzamento dei vialetti e delle aree pavimentate.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE

ATTIVITÀ ABITUALI

Transito pedonale degli utenti all'interno delle aree verdi e lungo i sentieri anche con animali al guinzaglio; attività di manutenzione del verde ed arredi

ATTIVITÀ OCCASIONALI

attività di mobilità di soccorso.

RISCHI CONSEGUENTI

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Punture di insetti e allergie
- Cadute in piano lungo i percorsi
- Infezioni

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri per lavori di manutenzione in essere)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone (persone presenti in struttura)
- Investimento da automezzi (da traffico interno dei mezzi di soccorso)
- Proiezione di oggetti (da operazioni di manutenzione del verde in loco)

3. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

3.1 PREMESSA

Si informa che sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici:

- divieto per il personale dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela dei passanti e del personale dell'aggiudicataria;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di apporre idonea segnaletica stradale indicante il cantiere in corso nonché obbligo di formazione di corsia di protezione;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- divieto di accesso nelle aree verdi dei giardini di piazzale Rosmini e pineta "Miniussi" di Servola, in quanto aree verdi inquinate,

4. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO O CHI DA QUESTI INCARICATO

4.1 Prima dell'avvio delle attività va apposta idonea segnaletica di avviso;

4.2 tutto il personale deve essere dotato di idoneo vestiario a protezione dei rischi di infezione;

4.3 le attrezzature utilizzate per le lavorazioni non devono essere abbandonate nel sito;
cessata l'attività temporanea devono essere asportate per evitare che i fruitori possano subire danni.

4.4 Tutti i materiali di risulta delle lavorazioni devono essere immediatamente asportati;

Si informa sin da ora che per l'allestimento di aree di lavoro in sede stradale sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi che l'Amministrazione Comunale pone a carico dell'impresa aggiudicataria/esecutrice e dei suoi dipendenti:

- Le attività in sede stradale connesse con il presente appalto sono da intendersi come cantiere di tipo mobile; sulla base di tale definizione sono stati stabiliti gli oneri per la sicurezza da riconoscersi all'impresa;
- Il posizionamento della segnaletica temporanea indicante i lavori deve avvenire secondo gli schemi previsti dal Codice della Strada e dal Decreto 10.07.2002 – “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”, secondo la classificazione delle strade in cui gli stessi sono previsti;
- L'aggiudicatario/esecutore dell'appalto dovrà tenere conto di eventuali osservazioni e/o prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale o da altro Organo di vigilanza preposto alla sicurezza del traffico stradale;
- Tutti i lavoratori addetti dovranno indossare i dispositivi di protezione individuale previsti dall'aggiudicatario/esecutore dell'appalto per le specifiche lavorazioni da eseguirsi;
- La segnaletica non necessaria all'esecuzione dei lavori dovrà essere prontamente rimossa;
- Tutte le attrezzature impiegate dovranno agire nell'ambito dell'area delimitata;
- Tutte le attrezzature ed utensili impiegati nei lavori dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzati in conformità alle stesse e alle istruzioni di uso del costruttore;
- Alla rimozione del cantiere l'area interessata ai lavori dovrà presentarsi perfettamente pulita;

5. SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO

ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO				
VOCE	u.m.	quantità	Importo unitario	Importo totale
Esecuzione di telefonate, fax o mail di preavviso	h/uomo	6	25,00	150,00
Esecuzione di sopralluoghi preliminari ai lavori	h/uomo	8	25,00	200,00
Esecuzione di riunioni di coordinamento per i lavori	h/uomo	6	25,00	150,00
Segnaletica temporanea conforme Dlgs 493/96 di supporto e/o integrazione alla delimitazione delle aree di intervento interne alla superficie dei parchi, costituita da cartelli con segnale "lavori" corredato da cartello integrativo indicante l'estensione del cantiere, divieto di accesso, obbligo di direzione ripetuto sulla testata di chiusura secondo le necessità.	Cad.	250,00	8,00	2000,00
TOTALE ONERI				2.500,00

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MERIZZI ANTONIA

CODICE FISCALE: MRZNTN52H53E507U

DATA FIRMA: 26/09/2016 17:24:25

IMPRONTA: 726C68D26912AA3F7046A43616207A4F37EB79F0A42D172C9B2E698465E03521
37EB79F0A42D172C9B2E698465E03521CB759F95E4271D13BF7DE8A35B333A40
CB759F95E4271D13BF7DE8A35B333A402D3ADE1519461FC0E8E887B83209FA76
2D3ADE1519461FC0E8E887B83209FA761DC8A4537ED842DD3F53831915440E7E